

ESATTO SPA

Sede in PIAZZA DELL'UNITA', 4 - 34121 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 1.800.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio del 2011 evidenzia un ulteriore consolidamento e sviluppo delle attività di Esatto. L'esercizio si chiude con un utile prima delle imposte pari al 7,17% del capitale sociale ed un utile netto del 1,5% del fatturato. Sono risultati importanti in quanto indicativi di una buona gestione aziendale anche in questo difficile momento dell'economia ed in particolare per le difficoltà di bilancio delle pubbliche amministrazioni, cioè in sostanza i gli interlocutori della nostra società. I valori più significativi si rilevano nell'aumento del fatturato aziendale e nel consolidamento delle attività per la acquisizione di servizi diversi.

Attività svolte.

Nel 2011 si è dato un particolare impulso alle attività di riscossione coattiva, è stata quindi ottimizzata la gestione delle entrate ad un livello di notevole efficienza e tempestività.

In particolare è stato completato il processo di recupero dei crediti relativi alle annualità passate, dei crediti per la tassa di smaltimento dei rifiuti, dell'ICI e delle sanzioni al codice della strada. Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto alla iscrizione a ruolo di tutti i crediti ancora non coattivi fino all'anno 2010. Si è quindi ridotto al massimo la riscossione coattiva delle entrate comunali.

I risultati quindi della gestione relativa alla riscossione delle entrate comunali sono stati portati ai livelli previsti ed alle aspettative in essere.

Nel corso dell'anno 2011 è stata realizzata ed ottenuta la prima certificazione di qualità ISO 9001:2008 per un servizio aziendale (il servizio di distribuzione della corrispondenza). La certificazione implica il controllo anche di tutti i processi strumentali al servizio (acquisti, formazione, progettazione, ecc.), essa corrisponde pertanto ad un importante disegno delle procedure aziendali relative a tutte le attività svolte.

Fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2011 la società ha acquisito da Acegas Aps S.p.A., l'affidamento del servizio di lettura dei contatori per un periodo di due anni, successivamente prorogabile di altri due. Ciò ha implicato per Esatto un notevole aumento della forza lavoro, un massimo di 21 persone con contratti a termine.

Allo stato attuale possiamo quindi considerare positivamente raggiunto un buon livello organizzativo e strutturale, funzionale comunque allo sviluppo di nuove linee di sviluppo strategico nel territorio, mirate soprattutto alla rispondenza dei requisiti e delle esigenze degli azionisti e degli *stakeholders* (controlli tributari, distribuzione della posta, rilevazioni anagrafiche, ecc.).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 8%
- attrezzature: 12% o 15%
- altri beni: 20% o 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

La partecipazione (unica della società) nell'impresa controllata Domino srl, è iscritta tra le attività finanziarie, in quanto posta in liquidazione, ed è stata considerata a valore zero.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	25	23	2
Operai	24	9	15
Altri	-	-	-
	50	33	17

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del credito.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
78.017	69.010	9.007

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Programmi computer	543	33.500		7.004	27.039
Migliorie su beni di terzi	64.709			16.446	48.263
Convenzione Comune	3.758			1.043	2.715
	69.010	33.500		24.493	78.017

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel dettaglio:

Programmi computer aliquota 20%;

Migliorie su beni di terzi aliquota 7,82%;

Convenzione Comune aliquota 8,33%

Altre aliquote 20% o 33,33% a seconda del tipo di immobilizzazione.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Programmi computer	1.522	979			543
Migliorie su beni di terzi	202.258	137.549			64.709
Convenzione Comune	12.519	8.761			3.758
	216.299	147.289			69.010

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
80.791	33.018	47.773

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.387
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.180)
Saldo al 31/12/2010	2.207
Riiclassificazione	212
Ammortamenti dell'esercizio	(788)
Saldo al 31/12/2011	1.631

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	27.441
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.876)
Saldo al 31/12/2010	2.565
Acquisizione dell'esercizio	589

Riclassificazione	(985)
Ammortamenti dell'esercizio	(696)
Saldo al 31/12/2011	1.473

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	122.477
Ammortamenti esercizi precedenti	(94.231)
Saldo al 31/12/2010	28.246
Acquisizione dell'esercizio	71.947
Riclassificazione	769
Ammortamenti dell'esercizio	(23.275)
Saldo al 31/12/2011	77.687

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
102.780	102.780	

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Altri	102.780			102.780
	102.780			102.780

Si tratta di depositi cauzionali in denaro.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				102.780	102.780
Totale				102.780	102.780

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	31.667	(31.667)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.678.174	3.781.538	(1.103.364)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.011.316			2.011.316
Verso Comune di Trieste per rimborsi	650.697			650.697
Per imposte anticipate	15.720			15.720
Verso altri	441			441
	2.678.174			2.678.174

Le imposte anticipate per Euro 15.720 sono relative a differenze temporanee deducibili registrate nei precedenti esercizi. Si tratta delle imposte anticipate per effetto di accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010	57.164	5.040	62.204
Accantonamento dell'esercizio		1.825	1.825
Utilizzo nell'esercizio			
Saldo al 31/12/2011	57.164	6.865	64.029

La voce *crediti tributari* ha subito le seguenti variazioni:

Entro 12 mesi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Erario c/IRAP a riporto	-	2.579	(2.579)
Erario c/IRES a riporto	-	39.639	(39.639)
Erario per ritenute subite	-	8.908	(8.908)
Erario per IVA	-	143	(143)
	-	51.269	(51.269)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Coltollate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.011.316			650.697	441	2.662.454
Totale	2.011.316			650.697	441	2.662.454

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Denominazione	Città o Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
DOMINO SRL	TRIESTE	10.000	26.234	(6.891)	51%	0

I dati relativi alla partecipata si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2009.

Attualmente la società risulta in liquidazione. Non sussiste alcun obbligo di eventuale ripianamento di perdite. La partecipazione è corrispondentemente considerata a valore zero.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
9.198.819	9.983.158	(784.339)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	9.195.097	9.980.383
Denaro e altri valori in cassa	3.722	2.775
	9.198.819	9.983.158

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.861	44.321	(36.460)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Telefoniche	2.498
Assicurazioni	1.199
Noleggi	496
Abbonamenti	376
Costi mostra sospesi	1.557
Antivirus triennale	1.537
Altri di ammontare non apprezzabile	198
	7.861

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.856.638	1.832.826	23.812

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	1.800.000			1.800.000
Riserva legale	19.960	169		20.129
Riserva straordinaria o facoltativa	9.490			9.490
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.376	27.020	3.376	27.020
	1.832.826	27.188	3.376	1.856.638

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.800.000	17.020	9.490	58.795	1.885.305
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			55.855		
- altre destinazioni		2.940			
Risultato dell'esercizio precedente				3.376	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.800.000	19.960	9.490	3.376	1.832.826

Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			3.207		
- altre destinazioni	169		(1)		
Risultato dell'esercizio corrente				27.020	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.800.000	20.129	9.489	27.020	1.856.638

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	18.000	100
Totale	18.000	1.800.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.800.000				
Riserva legale	20.129	B			
Altre riserve	9.489	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
72.775	72.775	

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Altri	72.775			72.775
	72.775			72.775

La posta è stata costituita nei precedenti esercizi per fronteggiare i rischi contrattuali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
342.658	281.193	61.465

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	281.193	92.642	31.177	342.658

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
9.874.371	11.858.698	(1.984.327)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	273.665			273.665
Debiti verso Comune di Trieste	9.276.857			9.276.857
Debiti tributari	62.324			62.324
Debiti verso istituti di previdenza	64.902			64.902
Altri debiti	196.623			196.623
	9.874.371			9.874.371

I *debiti verso fornitori* sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La posta è diminuita di Euro 121.050.

La voce *debiti tributari* entro 12 mesi accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Entro 12 mesi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Erario per IRES	7.201	0	7.201
Erario per IRAP	15.441	0	15.441
Erario per ritenute effettuate	36.883	34.560	2.323
Erario per IVA	2.799	0	2.799
	62.324	34.560	27.764

I debiti verso il socio Comune di Trieste per i tributi riscossi per suo conto, ammontano ad Euro 9.276.857.

Gli *altri debiti* per Euro 196.623 sono costituiti dal debito verso i dipendenti e collaboratori per ferie e permessi e indennità, e per dividendi da distribuire.

In dettaglio:

Entro 12 mesi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Debiti per ferie, permessi e festività maturate e non godute	130.217	116.544	13.673
Soci c/utli da corrispondere	59.062	55.855	3.207
Bollo virtuale CDS	1.577	3.790	(2.213)
Altri	5.767	0	5.767
	196.623	176.189	20.434

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Comune di Trieste	V / Altri	Totale
Italia	273.665			9.276.857	196.623	9.747.145
Totale	273.665			9.276.857	196.623	9.747.145

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.624.609	3.018.607	606.002

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.609.059	2.977.595	631.464
Altri ricavi e proventi	15.550	41.012	(25.462)
	3.624.609	3.018.607	606.002

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.613.653	3.020.119	593.534

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	61.222	31.645	29.577
Servizi	1.629.473	1.529.649	99.824
Godimento di beni di terzi	111.637	113.036	(1.399)
Salari e stipendi	1.162.238	879.488	282.750
Oneri sociali	347.208	281.282	65.926

Trattamento di fine rapporto	92.642	70.459	22.183
Altri costi del personale		1.555	(1.555)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	24.494	19.825	4.669
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.761	21.112	3.649
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.825	648	1.177
Variazione rimanenze materie prime	31.667	(26.767)	58.434
Oneri diversi di gestione	126.486	98.187	28.299
	3.613.653	3.020.119	593.534

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si sono accantonati Euro 1.642 a titolo di rischi specifico su crediti per fatture di bollini scaduti nel 2010 e non ancora incassati. Inoltre, si sono accantonati anche Euro 183 a titolo di rischio generico sui crediti verso clienti (diversi dal Comune di Trieste, Gradisca, Aipa e Acegas), al netto dei fondi esistenti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
112.162	67.989	44.173

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Interessi attivi di conto corrente	112.716	67.907	44.809
(Interessi e altri oneri finanziari)	(554)	(2)	(552)
Utili (perdite) su cambi		84	(84)
	112.162	67.989	44.173

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				112.716	112.716
				112.716	112.716

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi diversi				554	554
				554	554

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(3.209)	(5.124)	1.915

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente 31/12/2010
		Ricavi precedente esercizio non preventivati
		3.105
Totale proventi		Totale proventi
		3.105
Varie	(3.209)	Costi precedenti esercizi non preventivati
		(8.229)
Totale oneri	(3.209)	Totale oneri
	(3.209)	(8.229)
		(5.124)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
92.889	57.977	34.912

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	92.889	57.977	34.912
IRES	41.284	21.806	19.478
IRAP	51.605	36.171	15.434
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	92.889	57.977	34.912

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	119.909	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	32.975
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota spese di rappresentanza di precedenti esercizi	(325)	
	(325)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Quota spese vitto e alloggio non deducibile	473	
Quota ammortamenti non deducibili	3.449	
Quota spese telefoniche non deducibili	9.455	
Costi precedenti esercizi non accantonati	6.853	
Quota spese autovetture e ciclomotori non deducibile	7.693	
10% IRAP pagata 2011	(3.615)	
Art. 105 TUIR	(1.059)	
Altre variazioni in aumento	6.970	
Quota reddito non imponibile ACE	(5)	
	30.214	0
Imponibile fiscale	149.798	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		41.284

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.613.044	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi e oneri previdenziali amministratori e revisore	120.931	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.825	
Contributi INAIL dipendenti	(14.004)	
Spese lavoratori disabili	(18.837)	
	1.702.959	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	66.415
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota spese di rappresentanza di precedenti esercizi	(325)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Cuneo fiscale dipendenti	(379.734)	
Imponibile Irap	1.322.900	
IRAP corrente per l'esercizio		51.605

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio non si sono manifestate variazioni temporanee né in aumento, né in diminuzione. Sono stati utilizzati crediti per imposte anticipati per Euro 102, in seguito all'annullamento della differenza temporanea in aumento dei precedenti esercizi.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale: corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali Euro 21.000.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale per la riscossione tributi, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti, in quanto rilevanti.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni
Crediti derivanti dall'attività di riscossione	650.697	Comune di Trieste
Debiti per tributi riscossi in nome e per conto del Comune	9.276.857	Comune di Trieste
Crediti per servizi resi	513.473	Comune di Trieste
Crediti per servizi resi	95.350	A.I.P.A.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	87.868
Collegio sindacale	28.858

Destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 27.020, il Consiglio di Amministrazione intende formulare la seguente proposta:

- accantonamento del 5% alla *Riserva legale*, per € 1.351;
- a dividendo per la differenza, pari ad € 25.669.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Fabio Scoccimarro

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”